

Collocamenti. Titoli riservati solo agli investitori professionali

Due società di «Elite» lanciano mini-bond sul mercato Extra-Mot

Emissioni per Iacobucci e Rosso Group



MILANO

Si chiamano **Iacobucci Hf Electronics** e **Alessandro Rosso Group**: sono le prime due società del segmento Elite di Borsa Italiana a lanciare due mini-bond quotati su **ExtraMot Pro**, la piattaforma dedicata al debito delle piccole e medie imprese e riservata agli investitori professionali.

Iacobucci Hf Electronics è attiva nella produzione di inserti per cucine di bordo e poltrone per il mercato dell'aviazione commerciale e privata. La società ha collocato obbligazioni per un importo pari a 3.750.000 euro, con un taglio minimo di 50mila euro. Previsto il pagamento semestrale di un interesse al tasso annuo dell'8%, con possibilità di rimborso anticipato. Integrae Sim è l'advisor dell'operazione.

L'altra società è Alessandro Rosso Group. Il gruppo opera in attività diverse, dai viaggi incentivi alle convention. L'obbligazione ha un importo di 4 milioni di euro (che rappresenta peraltro il taglio minimo), con scadenza nel dicembre 2018 e matura un interesse semestrale al tasso annuo del 10%. Anche in questo caso è prevista la facoltà di rimborso anticipato su iniziativa dell'emittente o degli obbligazionisti.

Entrambi i titoli obbligazionari come detto sono quotati su **ExtraMot Pro**, segmento riservato a investitori istituzionali e quindi inaccessibile al pubblico retail. Il mercato, inaugurato nel febbraio 2013 per accogliere i cosiddetti mini-bond voluti dal Decreto Sviluppo del 2012, fino ad oggi ha raccolto una ventina di bond emessi da Pmi italiane. Si va da **Sisal** a **Teamsystem**, da **Cerved** a **Grafiche Mazzucchelli**, da **Manutencoop Facility** a **Primi sui Motori** e altri. Il segmento è nato in sostanza per offrire alle Pmi un mercato del debito flessibile ed economico in cui cogliere le opportunità e i benefici fiscali derivanti dal nuovo quadro normativo. Gli unici requisiti per l'emissione che sono

richiesti alle società, infatti, sono l'aver pubblicato il bilancio degli ultimi due esercizi, di cui l'ultimo sottoposto a revisione contabile e l'aver messo a disposizione un documento informativo con alcune informazioni essenziali. Non è richiesta la pubblicazione di un prospetto di quotazione ai sensi della Direttiva Prospetti. A differenza del mercato **ExtraMot**, la negoziazione è consentita ai soli investitori professionali. Per la prima volta dunque due società di Elite emettono bond. Elite è il programma che ha come obiettivo l'accelerazione della crescita delle Pmi italiane attraverso un programma specifico e permettere così un avvicinamento ai mercati finanziari, tra cui anche la quotazione.

Per Pietro Poletto, responsabile dei mercati obbligazionari del Lseg, l'approdo sul mercato dei capitali delle due società «crediamo ed auspichiamo verrà seguito da altre aziende eccellenti del panorama imprenditoriale italiano». Luca Peyrano, responsabile dei mercati primari continental Europe del Lseg ha aggiunto: «Il fatto che due aziende Elite abbiano emesso i loro primi titoli di debito su **ExtraMot Pro** conferma il forte impegno di Borsa Italiana nel fornire le migliori opportunità dei mercati dei capitali alle piccole e medie imprese che fanno parte del progetto, presentando loro le soluzioni più adatte alle diverse esigenze e supportandole in modo concreto nell'avvicinamento agli strumenti finanziari utili per la loro crescita».

L. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



● Dal febbraio 2013 è attivo il nuovo segmento professionale del mercato **ExtraMOT** dedicato alla quotazione di obbligazioni di Pmi, conosciuti anche come mini-bond. Il mercato permette di sfruttare i benefici fiscali del nuovo quadro normativo (decr. legge n. 83/2012, cosiddetto Decreto Sviluppo). Gli unici requisiti per le società sono l'aver pubblicato il bilancio degli ultimi due esercizi e un documento informativo con alcune informazioni essenziali.

